



DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112



INCENDI BOSCHIVI: CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Corso A.I.B. – Modulo 2

Presentazione 1

Presentazione preparata dall'Ufficio AIB regionale della Direzione Regionale VVF Lazio e Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 Lazio

Uso riservato



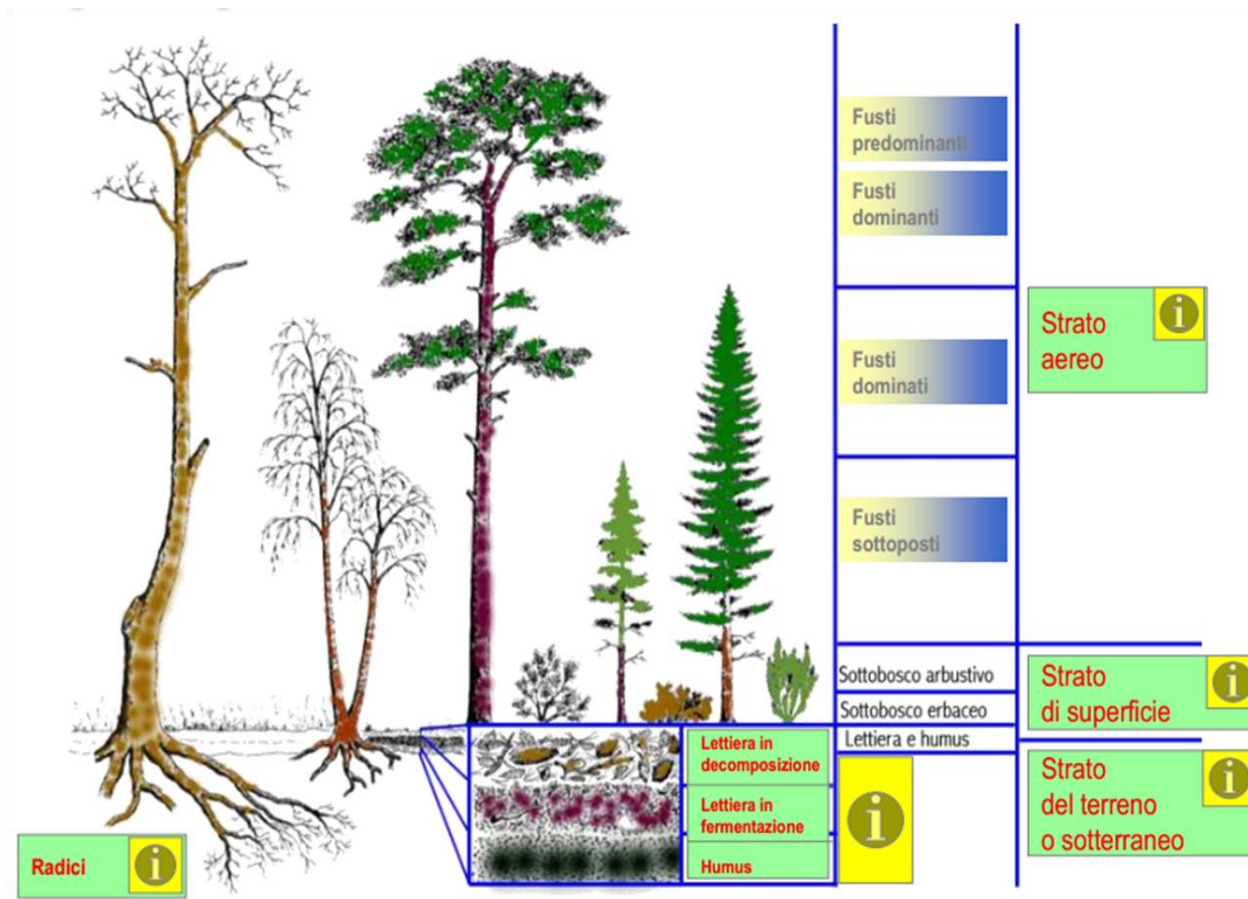
**REGIONE
LAZIO**



Contenuti

- Fattori predisponenti
- Incendio sotterraneo o ipogeo
- Incendio radente
- Incendio di chioma (o di corona o di cima)
- Incendi boschivi e di interfaccia con l'urbano







IL BOSCO

D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 **Testo unico in materia di foreste** e filiere forestali riconosce il patrimonio forestale nazionale come parte del capitale naturale nazionale e come bene di rilevante interesse pubblico da tutelare e valorizzare per la stabilità e il benessere delle generazioni presenti e future.

Norma la definizione di bosco e di aree assimilate ai boschi.

Detta le dimensioni minime che configurano la qualità boschiva e consente alle Regioni la possibilità di integrare la fattispecie adottando definizioni con più alto livello di tutela.





... Per le materie di competenza esclusiva dello Stato, sono definite bosco le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento.

Le regioni, per quanto di loro competenza e in relazione alle proprie esigenze e caratteristiche territoriali, ecologiche e socio-economiche, possono adottare una definizione integrativa di bosco rispetto a quella dettata al comma 3, nonché definizioni integrative di aree assimilate a bosco e di aree escluse dalla definizione di bosco di cui, rispettivamente, agli articoli 4 e 5, purché non venga diminuito il livello di tutela e conservazione così assicurato alle foreste come presidio fondamentale della qualità della vita.



I FATTORI PREDISPONENTI DEGLI INCENDI BOSCHIVI

CARATTERISTICHE DELLA VEGETAZIONE

- ☐ PRESENZA DI SPECIE PIÙ O MENO INFIAMMABILI E COMBUSTIBILI, CONTENUTO D'ACQUA, STATO DI MANUTENZIONE DEL BOSCO.

CONDIZIONI CLIMATICHE

- ☐ **UMIDITÀ:** QUANTO MINORE È IL CONTENUTO DI ACQUA NEI COMBUSTIBILI TANTO PIÙ FACILMENTE ESSI BRUCIANO;
- ☐ **VENTO:** LE CARATTERISTICHE PIÙ SIGNIFICATIVE SONO:
 - LA *DIREZIONE* CHE DETERMINA LA FORMA CHE L'INCENDIO ASSUME NEL SUO EVOLVERSI;
 - LA *VELOCITÀ* CHE NE CONDIZIONA LA RAPIDITÀ DI PROPAGAZIONE;
- ☐ **TEMPERATURA** DEL COMBUSTIBILE E QUELLA DELL'ARIA CHE LO CIRCONDA: DETERMINANO IL MODO IN CUI IL FUOCO SI ACCENDE E SI PROPAGA, INFLUENDO DIRETTAMENTE SUL TEMPO DI INFIAMMABILITÀ DEI MATERIALI VEGETALI.



MORFOLOGIA DEL TERRENO

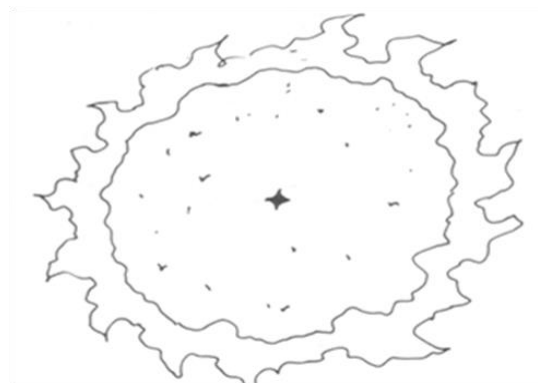
INFLUISCE SOPRATTUTTO CON:

- LA **PENDENZA:** NEI TERRENI IN PENDENZA AUMENTA LA VELOCITÀ DI PROPAGAZIONE;
- L'**ESPOSIZIONE:** I VERSANTI A SUD OVEST SONO PIÙ ESPOSTI ALL'AZIONE DEL SOLE E QUINDI MENO UMIDI.

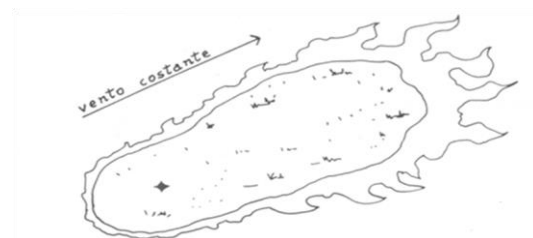
1) Il vento:



IL VENTO APPORTA OSSIGENO ALLA COMBUSTIONE ED ESSICCA I MATERIALI VEGETALI; INCLINA LE FIAMME E DETERMINA LA DIREZIONE DELL'INCENDIO.



IN ASSENZA DI VENTO E IN TERRENO PIANEGGIANTE, IL FUOCO TENDE AD ESPANDERSI IN TUTTE LE DIREZIONI IN FORMA CIRCOLARE.



CON IL VENTO COSTANTE IN UNA DIREZIONE, L'INCENDIO ASSUME UNA CARATTERISTICA FORMA ALLUNGATA, ELLITTICO - OVALE.



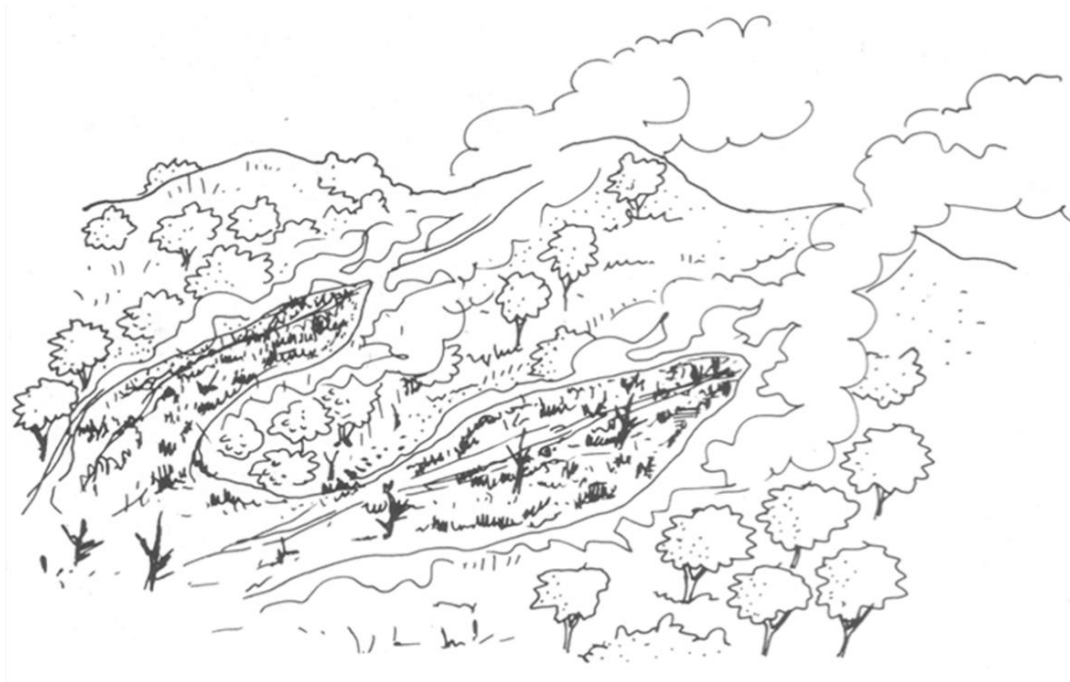
CON IL VENTO VARIABILE SI ALTERNANO DIVERSE DIREZIONI PREFERENZIALI DEL FUOCO.

2) La morfologia

La morfologia del terreno influisce in vario modo sulla propagazione dell'incendio.

3) La vegetazione

La vegetazione sul terreno influisce in vario modo sulla propagazione dell'incendio.



LA CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

INCENDIO SOTTERRANEO O IPOGEO

1. SUPERFICIALE
2. PROFONDO (PUÒ PRECEDERE L'INCENDIO E QUASI SEMPRE NE COSTITUISCE LA "CODA").

INCENDIO RADENTE (SURFACE FIRE)

1. INCENDIO DI LETTIERA
2. INCENDIO DI STRATO ERBACEO
3. INCENDIO DI SOTTOBOSCO ARBUSTIVO E CESPUGLIETO

INCENDIO DI CHIOMA (OPPURE «DI CORONA» OPPURE «DI CIMA»)

1. PASSIVO (SINGOLE CONIFERE CHE NON HANNO CONTINUITA' DI CHIOMA)
2. ATTIVO (SINERGIA TRA FUOCO RADENTE E DI CHIOMA)
3. INDIPENDENTE (VELOCITÀ DI ESPANSIONE VARIABILE TRA 50/60 SINO A 100/105 M/MIN. DI ESPANSIONE. È IL PIÙ VIOLENTO)



INCENDI BOSCHIVI

PER INCENDIO BOSCHIVO SI INTENDE UN FUOCO CON SUSCETTIVITÀ A ESPANDERSI SU AREE BOSCADE, CESPUGLIATE O ARBORATE, COMPRESSE EVENTUALI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE ANTROPIZZATE POSTE ALL'INTERNO DELLE PREDETTE AREE, OPPURE SU TERRENI COLTIVATI O INCOLTI E PASCOLI LIMITROFI A DETTE AREE (L. 353/2000, ART. 2).



INCENDIO DI INTERFACCIA

PER INCENDIO DI INTERFACCIA SI INTENDE L' INCENDIO DI VEGETAZIONE IN PROSSIMITÀ DI CENTRI URBANIZZATI O INDUSTRIALI. (D.O.S./R.O.S.)



DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112



INCENDIO BOSCHIVO

sì

perchè, il fuoco interessa direttamente il bosco.



INCENDIO BOSCHIVO

sì

poichè, seppur in fase iniziale, il fuoco interessa il bosco.



REGIONE
LAZIO



INCENDIO BOSCHIVO

SÌ

poichè, seppur interessa **aree non boscate**, possiede la suscettività ad espandersi verso di esse.



INCENDIO BOSCHIVO IN ZONA DI INTERFACCIA URBANO RURALE

SÌ

perchè, l'incendio boschivo minaccia anche **insediamenti antropici e/o infrastrutture**.



INCENDIO BOSCHIVO IN ZONA DI
INTERFACCIA URBANO RURALE

Sì

perchè, l'incendio boschivo minaccia
anche *insediamenti antropici e/o*
infrastrutture.



INCENDIO NON BOSCHIVO IN ZONA
DI INTERFACCIA URBANO RURALE

Sì

perchè, l'incendio non boschivo di
vegetazione minaccia *insediamenti*
antropici e/o infrastrutture.





INCENDIO BOSCHIVO

NO

perchè, è un incendio di **colture
agrarie (cereali)**.



INCENDIO BOSCHIVO

NO

perchè, è un incendio di **aree
agricole (fasce coltivate)** senza
susceptività ad espandersi verso aree
boscate.





INCENDIO BOSCHIVO

NO

perchè, è un incendio di **pascolo**.



INCENDIO BOSCHIVO

SÌ

poichè, i *coltivi abbandonati* in pochi anni si trasformano in boschi; nella situazione di passaggio, quando cominciano ad ***essere presenti anche specie forestali***, questo tipo di formazioni vegetali sono classificate **bosco**.

